



LG SAFETY CONSULTING SRL





LG – SAFETY CONSULTING SRL

La società LG Safety Consulting è un'evoluzione dell'attività portata avanti dallo Studio di Architettura GL, fondato a Milano nel 1993. Fa parte della LG SC un team di professionisti che hanno maturato competenze in diversi settori, nell'ambito della sicurezza sul lavoro. La società opera nell'ambito del D.Lgs 81/08 fornendo servizi di gestione integrata dei cantieri (RL- CSP/CSE/HSE), RSPP, elaborazione DVR – DUVRI e supporto aziendale per la gestione archivi, processi di controllo e miglioramento.



Arch. Laura Gavazzi_Fondatrice dello Studio GL e Amministratore Unico della LG SC

Laureata al Politecnico di Milano nel 1986, iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di Milano.
Abilitata al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 1998 e RSPP.
Docente Formatore (AiFOS) dal 2013, consegue la formazione per Rappresentanti del Datore di Lavoro Committente per attività in Spazi Confinati (D.P.R. 177/2011).
Area Commerciale, Coordinamento Sicurezza.



Arch. Grazia Longhi_CSP/CSE Senior

Laureata al Politecnico di Milano nel 1986, iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di Milano.
Dal 1986 al 1994 ha lavorato presso l'Architetto Giorgio Casati a Milano, occupandosi di progettazione architettonica ed urbana.
Dal 1997 collabora con lo Studio GL.
Abilitata al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 2012.
Area Progettazione Architettonica ed Urbana, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza.



Ing.re Pamela Russo_CSP/CSE Senior

Laureata al Politecnico di Milano nel 2022.
Dallo stesso anno collabora con lo Studio GL, ricoprendo ruoli di ACSE
Abilitata al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 2022.
Area Progettazione Edile, Coordinamento Sicurezza
Responsabile gestione documentale cantieri-organizzazione e coordinamento imprese



P.E. Andrea Vignati CSP/CSE Junior

Diplomato perito Elettronico ed Elettrotecnico I.I.S.GEYMONAT nel 2019
Dal 2023 collabora con lo Studio GL.
Abilitato al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere (D.Lgs. 81/08 – s.m.i.) dal 2024.
Area Progettazione Edile, Coordinamento Sicurezza.



Ing. Andrea Rocca _ CSP/CSE Senior - In House Consultant

Laureato presso Università degli Studi di Pavia nel 2008 in Ingegneria Edile-Architettura e iscritto presso l'Ordine Degli Ingegneri della Provincia di Milano - Specializzato in Direzione Lavori, abilitato al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dal 2009, iscritto al Ministero degli Interni come professionista Antincendio
Collabora con lo Studio GL dal 2017



Dott. Giampiero Casiello_ CSP/CSE Senior - In House Consultant

Tecnico della prevenzione per la Sicurezza nei luoghi di Lavoro.
Ex ispettore Asl per il territorio Roma Est; CSP-CSE, RSPP, Docente Formatore
Collabora con la LGSC per la gestione cantieri in Titolo IV nel centro Italia, coopera in supporto alla gestione documentale, alla Valutazione Tecnica Professionale delle imprese, alla redazione di documenti PSC-POS-PEI-PEC-DVR e DUVRI



Avv. Massimiliano Nogheredo _In House Consultant

Laureato presso Università di Milano Bicocca nel 2010
Dal 2018 collabora con lo Studio GL
Specializzazione in Diritto Ambientale e Sicurezza sul Lavoro – attività di consulenza in materia di sicurezza, ambiente e sostenibilità.



Gigliotti Riccardo HSE Specialist/RSPP_In House Consultant

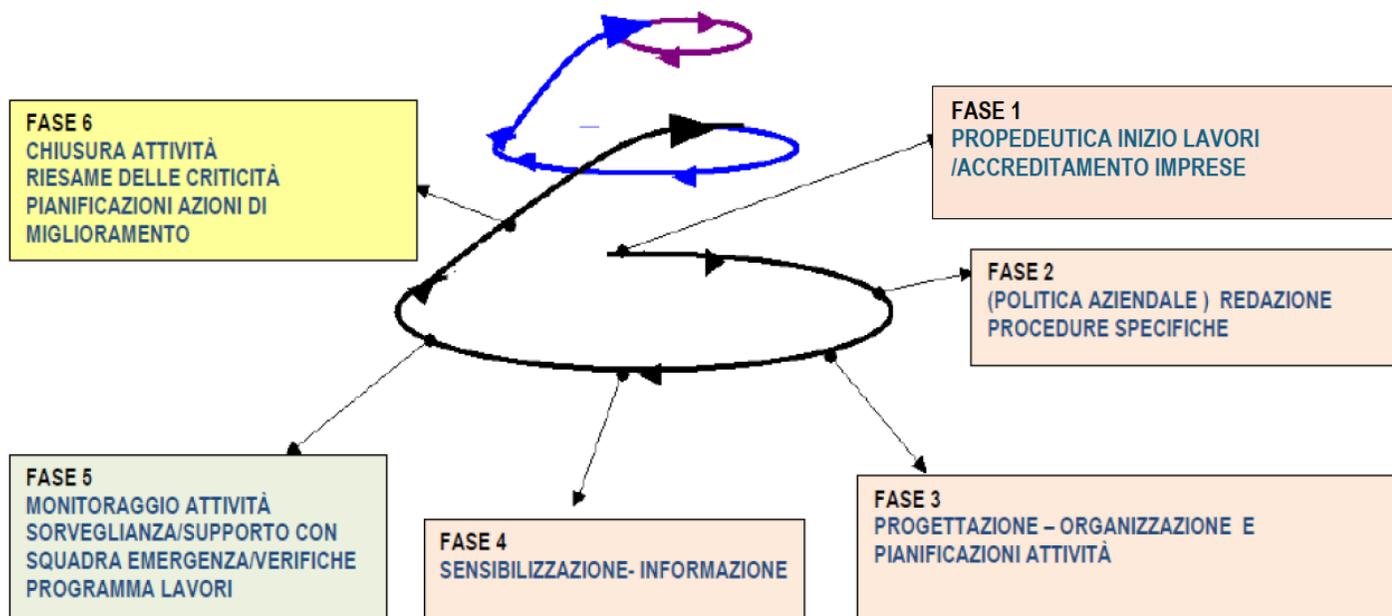
Dal 2012 si occupa di consulenza sui temi di Salute, Sicurezza e Ambiente.
Dal 2024 collabora con la LGSC
Ricopre il ruolo di RSPP per diverse attività in settori differenti, formatore qualificato per la sicurezza sul lavoro e Tecnico Sicurezza Laser.
Area Salute, Sicurezza e Ambiente.



Ing. Edoardo Ravera_ CSP/CSE Senior In House Consultant

Laureato al Politecnico di Torino nel 2002. Abilitazione ed iscrizione all'ordine degli ingegneri di Torino dal 2003 - Abilitato al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere dal 2004. Libero professionista con studio a Torino.
Collabora con lo Studio GL dal 2021.
Area Progettazione Edile, Coordinamento Sicurezza.

MODELLO DI GESTIONE ATTIVITA' IN ART. 26





ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO PER GLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL' ART. 26 D. Lgs.81/08

FASE 1 - PROPEDEUTICA INIZIO LAVORI /ACCREDITAMENTO IMPRESE →VTP

- ☐ Verifica dei requisiti Tecnico Professionali delle imprese (VTP)
- ☐ Assunzione di delega di responsabilità per gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera di somministrazione – Art. 26

Di seguito si riporta un sintetico esempio del metodo adottato per eseguire l'attività

Ad apertura di una posizione viene trasmesso alla Ditta oggetto di VTP un link per l'accesso all'archivio condiviso e una cartella modello (Ditta XXX). La cartella modello contiene delle sottocartelle per la posizione corretta d'archivio dei vari documenti e delle dichiarazioni specifiche, preimpostate, per le attività oggetto d'appalto

A seguito del ricevimento documentale viene elaborata una scheda riassuntiva riportante anagrafica aziendale, dati e mansioni degli addetti (foto identificative, qualifiche, formazioni generali e specifiche, Unilav, ecc.) mezzi ed attrezzature, calendario scadenze documenti

La gestione delle VTP prevede, inoltre, dei Report periodici che vengono trasmessi al Committente con la posizione della varie ditte esecutrici.

Esempio di report di verifica dello stato documentale di pre-ingresso cantiere

Prog	DITTA	GESTORE ORDINE	ATTIVITA'	SPAZI CONFINATI	SCADENZA CONTRATTO	EMAIL	CONTATTI	ENTRO VTP			RISULTATO VALUTAZIONE			SOLLECITI			DICHIARAZIONI			Piano Misure di Sicurezza	NOTE
								OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE		
1	DITTA XX	NOME E COGNOME	DESCRIZIONE SINTETICA	SC	18/02/2019	@	NOME E COGNOME TELEFONO	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	MANCA	MANCA	MANCA	OK	N°3 BOMBOLE OSSIGENO (7 BOMBOLE ARGON)
2	DITTA VV	NOME E COGNOME		SC	20/03/2020	@	NOME E COGNOME TELEFONO	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NO SOSTANZE PERICOLOSE
2	DITTA SOGGIO	NOME E COGNOME		SC	31/12/2020	@	NOME E COGNOME TELEFONO	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NO SOSTANZE PERICOLOSE
2	DITTA INCLUBO	NOME E COGNOME		SC	20/03/2020	@	NOME E COGNOME TELEFONO	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NON OK	INVALUTAZIONE	OK	NESSA LA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

LEGENDA

OK	IN CORPO DI AGGIORNAMENTO
NON OK	DOCUMENTAZIONE NON ANCORA INTEGRATA
INVALUTAZIONE	DOCUMENTAZIONE NEGATIVA
OK	DOCUMENTAZIONE POSITIVA
INVALUTAZIONE	EMAIL DI RISPOSTA NEGATIVA RISPETTO LA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Esempio scheda VTP Ditta/Personale

IMPIANTO DI: XXXXXX

SITUAZIONE DOCUMENTALE FORNITORE 27/02/2020

00 LEGENDA

NON AUTORIZZATO	NON AUTORIZZATO	DOCUMENTI
AUTORIZZATO	AUTORIZZATO	Emisgenti
SC	Spazi Confinati	Specifico per attività
LO	Lavori in Quarta	Di scadenza
LN	Lavori in Restante	Scaduti

01 ANAGRAFICA IMPRESA

RAZIONE SOCIALE: REA

ATTIVITA': COD. ATECO

C.F./P.IVA: INAL

SEDAE RAPPRESENTANTE: C.I.

INPS: INPS

SEDE: CASA EDILE

CONTATTI: TEL.

REFERENTE: CELL.

E-MAIL:

ALTRO: INNOTE.

02 DOCUMENTI AZIENDALI

ES0	ES0	ES0
DURC	32641900	
CCIAA	30001000	
ASSICURAZIONE	30001000	
DOMA con CCNL	31102010	
DVR		

IMPIANTO DI: XXXXXX

03 FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	COGNOME	ATTESISTI	scad
SOA			
RESPONSABILE SERVIZIO PREV. E PROT. (esterno)		14h	scad
RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA			scad
MEDICO COMPETENTE		7	scad
DOTT			

04 DIPENDENTI (EVENTUALI LAVORATORI AUTONOMI)

COGNOME NOME: Qualche XXXXXX

ATTI/TESTI/FORMAZIONE: scada scad scad

NON AUTORIZZATO:

DOCUMENTO IDENTIFICATIVO/ESSENZA			
UNILAV VLS			INDI
CONSENSO DSI			
FORMAZIONE ART. 37 (Operatore Specifico) 18h			IN ESPOSIZIONE
Ag. 43/01 (8h) Pratiche			
Pratica 41			
Ag. 43/01 (8h) Pratiche			
ES01 CATEGORIA 06		31/12/2024	
FORMAZIONE PER SPAZI CONFINATI 18h		31/12/2024	
ES01 ESPERIENZA TECNICA	NO		MANCA
Primo Soccorso 12h		31/12/2020	
Ag. 41			
Attrezzatura RI 4h			
Ag. 41		31/12/2024	
PERSEPOLV CEST 12h 18h		31/12/2024	
ES01 DATORE DI LAVORO	NO		MANCA

Esempio di cartella posizione Ditta



Ditta XXX



- 01_RESP_AZIENDALI
- 02_DURC E CCIAA
- 03_DVR
- 04_DOMA+ C.I.ident
- 05_DIPENDENTI
- 06_MEZZI ED ATTREZZATURE
- 07_ASSICURAZIONE
- 08_SCHEDE DI SICUREZZA
- 09_INTEGRAZIONI
- 96_PDF_VTP_ART26
- 97_PDF_VTP_CO-FER
- 98_PDF_VTP_CSS
- 99_PDF_VTP_MISE
- VTP_CO_DITTA_2020_MM_GG



ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO

FASE 2 - 3 - 4 REDAZIONE PROCEDURE SPECIFICHE /PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONI ATTIVITÀ - FORMAZIONE

FASE 2 – POLITICHE AZIENDALI-PROCEDURE SPECIFICHE

Politiche e regolamenti aziendali in materia di Sicurezza e Ambiente, procedure specifiche per:

- Gestione e smaltimento rifiuti
- Organigrammi attività
- Spazi Confinati - Aree Atex - Lavori in quota - Attività di sollevamento
- Apertura/Chiusura permessi di Lavoro – Condizioni d'accesso/sicurezza
- Cessione aree
- Piani d'emergenze e procedure d'evacuazione

FASE 3- PROGETTAZIONE – ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONI ATTIVITÀ

- Attività di pianificazione lavori- Redazione documento DUVRI
- Verifica cronoprogramma con valutazione delle attività interferenziali
- Pianificazioni interventi ditte esecutrici al fine di ridurre al minimo le interferenze sia temporali che spaziali
- Stesura layout di cantiere
- Costi della sicurezza
- Valutazione documentazione imprese Esecutrici (PMS)
- Chiusura DUVRI con riunione inter-imprese

FASE 4- SENSIBILIZZAZIONE- INFORMAZIONE

- Riunioni di coordinamento preliminari
- Riunioni di induction con le maestranze prima dell'ingresso in cantiere

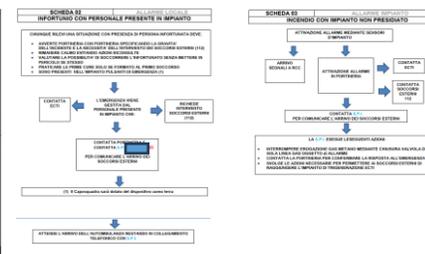
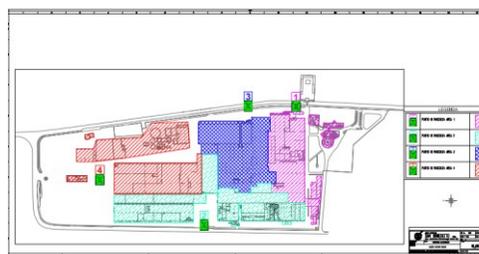
Esempi valutazioni condizioni d'accesso spazi confinati



001.1 Descrizione area confinata/rischio		
CARATTERISTICHE GEOMETRICO-AMBIENTALI	RIF	Specifiche
Ambiente sufficientemente ampio e configurato da permettere l'ingresso completo della persona?	CH- C1F- C1B	
Presenza di barriere architettoniche che limitano l'accesso (Bolline, lacerazioni, ecc.)?	CH- C1F- C1B	
Volume progettato per la permanenza in continuo dei lavoratori?	CH- C1F- C1B	
Carattere dell'ambiente o presenza di strutture potenzialmente instabili?	CH- C1F- C1B	
Presenza di mezzi di accesso? (specificare)	CH- C1F- C1B	nessun problema
Presenza di ventilazione (naturale o artificiale)?	CH- C1F- C1B	adeguata
Caratteristiche di illuminazione?	CH- C1F- C1B	
Altezza del soffitto (specificare)?	CH- C1F- C1B	
Altezza del soffitto (specificare)?	CH- C1F- C1B	
Presenza di sistemi di rilevamento (incendio o allarme)? (specificare)	CH- C1F- C1B	
Presenza di impianti (gasdotti e pneumatici) che possono rilasciare nell'ambiente energia e materiali (per i quali è prevista procedura di lockout-tagout o messa in sicurezza)?	CH- C1F- C1B	
Interferenze con lesioni? (specificare)	CH- C1F- C1B	<ul style="list-style-type: none"> • lavori nel sottopiede • B20 • attività nei basalti • attività in salda • attività • lavorazioni nei basalti • attività di appalto



Esempi schede PEI



ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO

FASE 5 – MONITORAGGIO: ATTIVITÀ SORVEGLIANZA - AUDIT

□ AUDIT DI VERIFICA

- Luoghi di lavoro (segregazioni/cartellonistica/monitoraggio ambientale) - Attrezzatura - DPI/DPC
- Conoscenza da parte delle maestranze delle misure di sicurezza e coordinamento
- Rilievo delle non conformità, eventuale sospensione lavori sino alla chiusura della non conformità rilevata e gestione processo di miglioramento con le imprese Esecutrici

□ VERIFICHE PROGRAMMA LAVORI PER INDIVIDUAZIONI SITUAZIONI INTERFERENZIALI

□ ATTIVITA' AUSILIARIE REDAZIONE DI:

- **Tool Box Talk Report-** briefing rapidi e semplici, organizzati preliminarmente all'inizio dei lavori e rivolti al personale di lavoro, durante i quali vengono condivise e verificate le procedure di lavoro e le informazioni in materia di sicurezza, uso dei DPI e gestione dell'emergenza.
- **Tutoring Report-** report giornalieri con identificazione di unsafe acts and conditions intercettate, rischi associati, azioni correttive proposte ed azioni immediatamente messe in atto durante l'attività di sorveglianza al fine di garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro in quota o in spazi confinati e la corretta applicazione delle prescrizioni da parte delle maestranze impegnate nelle attività lavorative
- **Unsafe acts and conditions (se rilevate) :** situazioni di pericolo derivanti dal contesto lavorativo (conditions) o dal comportamento del lavoratore (acts).
- **Formazione ed addestramenti in campo sull'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione delle maestranze**

□ MONITORAGGIO ATTIVITÀ – ISPEZIONI LAVORAZIONI SPECIFICHE (attività soggette a permesso di lavoro, a caldo, elettriche, in quota e spazi disagiati o confinati, ecc) con verifica:

- Condizioni di apertura permesso di lavoro, di pre-ingresso in spazi confinati/aree atex/aree in quota, ecc.
- Idoneità DPI/DPC delle imprese Esecutrici
- Reale formazione dei lavoratori rispetto alle procedure specifiche di sicurezza riportate nei documenti (DUVRI - RC – PMS - Permessi di lavoro)
- Messa in sicurezza delle aree di lavoro con allestimento (se necessario) di sistemi di recupero - linee vita, ecc.



□ Gestione dell'emergenza Verifiche ed addestramento in campo



ATTIVITÀ HSE IN SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO

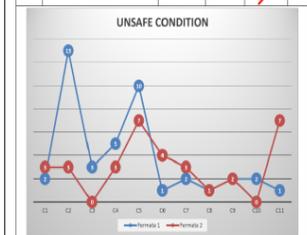
FASE 6 – CHIUSURA ATTIVITA' CON RIESAME DELLE CRITICITÀ E PIANIFICAZIONI AZIONI DI MIGLIORAMENTO (da riportare nel DVR aziendale)

Valutazione finale della conduzione attività in art. 26 attraverso apposita reportistica al fine di individuare le criticità rilevate e mettere in atto azioni migliorative (i medesimi processi di valutazione si applicano anche per in cantieri gestiti in titolo IV).
Si riportano degli esempi di statistiche rilevate.

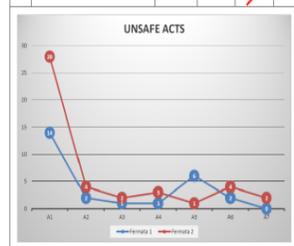
PREVENZIONE	
Tool Box Talk	29
Operatori coinvolti	73
Ore totali di addestramento pratico associato ai TBT	32
Report Tutoring	47
Report Esercitazione di Soccorso	0
Report Infortunio	0
Numero ore uomo lavorate	10.220

FASE 5 CHIUSURA ATTIVITÀ - RIESAME DELLE CRITICITÀ - PIANIFICAZIONI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

CONFRONTO UNSAFE CONDITIONS					
Cod.	Descrizione	giugno 2020	luglio 2020	Andamento	%
C1	Ponteggio instabile o incompleto	2	3	↑	+50
C2	Piano di lavoro assente, incompleto, con aperture, non idoneo	13	3	↓	-77
C3	DPI danneggiati, non certificati, inadeguati alle condizioni di lavoro	3	0	↓	-100
C4	House keeping (materiale abbandonato)	5	3	↓	-40
C5	Interferenza fra le attività	10	7	↓	-30
C6	Accessi non idonei	1	4	↑	+300
C7	Valori di CO elevati	2	3	↑	+50
C8	Passi d'uomo aperti	1	1	↔	0
C9	Scale non correttamente installate, lunghezza eccessiva	2	2	↔	0
C10	DPC incompleto	2	0	↓	-100
C11	Procedure di cantiere non rispettate	1	7	↑	+600



CONFRONTO UNSAFE ACTS					
Cod.	Descrizione	giugno 2020	luglio 2020	Andamento	%
A1	Mancato utilizzo dei DPI in dotazione (casco, dispositivi anticaduta, macchinari o DPI non idonei alle lavorazioni)	14	28	↑	+100
A2	Ricerca vie di accesso e piani di lavoro non ideati	2	4	↑	+100
A3	Elementi di sicurezza rimossi	1	2	↑	+100
A4	Non osservanza del divieto di non fumare in aree di lavoro	1	3	↑	+300
A5	Movimentazione carichi non idonea, ridotti tempi di carico/scarico degli operatori, attività adatte agli operatori	6	1	↓	-83
A6	Azienda esente da rischi	2	4	↑	+100
A7	Utilizzo non corretto dei DPI in dotazione	0	2	↑	+100

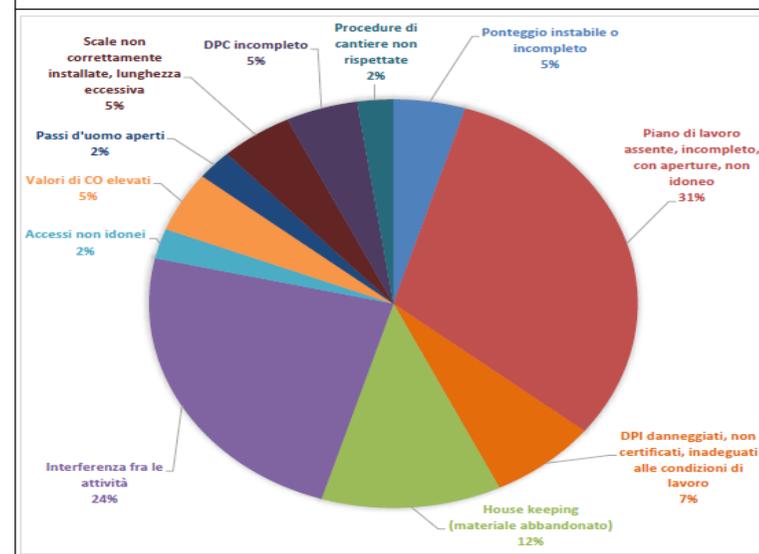


PIANIFICAZIONI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce delle statistiche rilevate si suggeriscono le seguenti azioni di miglioramento.

- Pianificazione attività attraverso azioni di coordinamento al fine di ridurre al minimo le interferenze sia temporali che spaziali
- Controllo documentazione di pre- ingresso ditte esecutrici
- Verifica delle procedure d'accesso in cantiere, dei piani di lavoro
- Incremento dell'attività di vigilanza dei preposti delle ditte esecutrici che debbono far riferimento agli HSE aziendali
- Pianificazione delle attività di movimentazione carichi/verifiche idoneità delle segregazione e cartellonistica
- Incremento della attività di informazione e formazione a tutte le maestranze coinvolte nelle attività di cantiere

STATISTICHE UNSAFE CONDITIONS		
Cod.	Descrizione	Numero
C1	Ponteggio instabile o incompleto	2
C2	Piano di lavoro assente, incompleto, con aperture, non idoneo	13
C3	DPI danneggiati, non certificati, inadeguati alle condizioni di lavoro	3
C4	House keeping (materiale abbandonato)	5
C5	Interferenza fra le attività	10
C6	Accessi non idonei	1
C7	Valori di CO elevati	2
C8	Passi d'uomo aperti	1
C9	Scale non correttamente installate, lunghezza eccessiva	2
C10	DPC incompleto	2
C11	Procedure di cantiere non rispettate	1



TITOLO IV - SERVIZIO DI COORDINAMENTO INTEGRATO - ATTIVITÀ DI CSP/CSE

CSP

Redazione PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) sviluppato nelle seguenti parti:

- **Relazione Tecnica:** descrizione dell'attività oggetto del PSC, individuazione dei Soggetti di garanzia, organigramma, organizzazione cantiere
- **Cronoprogramma**
- **Fascicolo Schede:** Valutazioni delle macro fasi operative con individuazione dei rischi interferenziali in funzione dei luoghi di lavoro/risorse/attrezzature/modalità operative. Misure abbattimento rischi. Valutazione rischio residuo
- **Costi della Sicurezza** sviluppati per macro fasi attraverso computi metrici estimativi
- **Layout cantiere** sviluppato per macro fasi e quote di operatività (in caso di attività su più livelli)
- **Procedure Specifiche** per attività in quota e/o Spazi Confinati
- **Piano Emergenza di Cantiere**
- **Procedure Ambientali**
- **Fascicolo dell'Opera**

CSE

FASE PROPEDEUTICA APERTURA CANTIERE

Trasmissione PSC alle imprese Esecutrici e richiesta documentale

Valutazione documenti della sicurezza Impresa Aff./Esec., dei requisiti tecnico professionali delle Imprese e dei lavoratori (analogamente alla FASE 1 art. 26 - propedeutica inizio lavori /accreditamento imprese →VTP)

Verifica della coerenza dei POS (Piani Operativi della Sicurezza) rispetto al PSC

Convocazione riunione preliminare per verifica: organigramma di cantiere, figure di garanzie, cronoprogramma, rischi interferenziali, procedure d'emergenza, procedure ambientali, ecc.

Induction ai lavoratori di pre-ingresso rispetto al regolamento di cantiere, procedure d'emergenza ed evacuazione, prescrizioni generali contenute nel PSC, attività soggette a Permessi di Lavoro, ecc.

FASE GESTIONE CANTIERE

Convocazione Riunioni di Coordinamento periodiche per valutazione del programma lavori settimanale ed eventuali interferenze tra le lavorazioni. Adeguamento layout cantiere, procedure d'emergenza, organigramma di cantiere, ecc.

Attività di Audit verifiche delle condizioni di lavoro, verifica autorizzazione degli addetti e redazione di report giornalieri.

Sospensione lavori in caso di rilievo di gravi non conformità e richiesta al Committente o Responsabile Lavori di eventuali azioni sanzionatorie

Near-Miss: Gestione delle non conformità, sospensione lavori sino al ripristino delle condizioni di sicurezza con specifico verbale

Gestione Emergenze: Adeguamento del Piano Emergenze Cantiere (PEC), verifica delle condizioni di evacuazione cantiere, prove di simulazione recupero uomo ed evacuazione con eventuale supporto squadra d'emergenza

Verifica procedure ambientali

Costi della Sicurezza: redazione report per verifica costi della sicurezza

Adeguamento del PSC, layout di cantiere e del Fascicolo dell'Opera



TITOLO IV - ATTIVITÀ DI CSE - REPORT COSTI DELLA SICUREZZA

Verifica analitica e periodica dei costi realmente sostenuti dalle imprese esecutrici in fase di realizzazione dell'opera in raffronto a quanto riportato nel PSC

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO INTEGRATO

COSTI DELLA SICUREZZA CANTIERE PZZ									
COSTI RIPORTATI NEL PSC					COSTI RILEVATI 2011/2023				
	u.m.	Durata (mesi)	Costo unitario (€)	Quantità	Costo totale (€)	u.m.	Durata (mesi)	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
Apprestamenti previsti dal PSC									
Protezione in terra	m	4,50	100	45,00	16.749,89				2.167,00
Recinzione per spogliatoio deposito	cod	5	230,00	3	1.380,00	cod	5	230,00	1.380,00
PVC chimico	cod	5	180,00	3	2.430,00	cod	5	180,00	2.430,00
Traslocamenti su ruote	m/mese	5	288,00	2	2.880,00	m/mese	5	288,00	2.880,00
Linea confinata per cabinezza/cobertazione	m ²	5	6,18	100	618,00	m ²	5	6,18	618,00
Costo di gestione (personale) del PSC (art. 11)	impiegati				120,00				120,00
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA									
Impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antiridono, impianti illuminazione fumi, impianti di illuminazione					290,00				-
Trasporto di mezzi a terra	corpo	-	250,00	1	250,00	corpo	-	250,00	250,00
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA									
NESSUNA									
Mezzi e servizi di Protezione collettiva					583,29				5.882,10
Segregazione di cantiere, distanza di ritorno an									
Segregazione di cantiere, distanza di ritorno an	cod	5	2,50	15	172,50	cod	5	2,50	172,50
Definizione impianto segregazione in PVC	m	5	0,10	500	50,00	m	5	0,10	50,00
Emergenza	cod	5	69,25	3	207,75	cod	5	69,25	207,75
Uffici sito temporaneo attrezzate conforme alla norma UNI-EN 10900 classe B	corpo	35,27	2	52,54	52,54	corpo	35,27	2	52,54
Protezione nelle demolizioni e nei consolidamenti e protezione contro le cadute posteriori (art. 10)					24,00				240,00
Protezione in terra di rischio di scivolamento terreno di scivolamento in PZZ					24,00				240,00
Mezzi a terra con sistema per togliere pneu all'indietro (art. 10)					24,00				240,00
Mezzi di protezione cantiere 1 h giorno					24,00				240,00
Mezzi di protezione cantiere 2 h giorno					24,00				240,00
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA									
Procedure contenute nel PSC e previste per specifici aspetti di sicurezza									
Misure anticontagio covid 19					1.190,80				-
SOLUZIONE IDROALICOLA DISPENSER PER IGIENIZZAZIONE MANI A BASE DI ALCOOL ETILICO DEPURATO 0,7% IN SOLUZIONE DA 100 ml per erogazione									
Dispenser	cod	5	10,00	10	100,00	cod	5	10,00	100,00
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	cod	5	0,90	500	450,00	cod	5	0,90	450,00
Segregazione di cantiere (ove realizzato dall'impresa)									
Segregazione di cantiere	cod	5	2,50	10	125,00	cod	5	2,50	125,00
Tela in fibre per pontieri e sottoponti di tipo UNI-EN 887	cod	5	6,90	60	378,00	cod	5	6,90	378,00
Traslocatori per pontieri e sottoponti e rovine, subestigante, cassette PPSA	cod	5	5,83	60	350,00	cod	5	5,83	350,00
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastruttura, mezzi e servizi di protezione					3.790,00				1.114,00
Formazione del personale delle imprese									
Formazione del personale delle imprese	persone	20	25,00	1	500,00	persone	20	25,00	500,00
Costi per recepimento PSC e procedure specifiche									
Costi per recepimento PSC e procedure specifiche	cod	-	200,00	3	750,00	cod	-	200,00	750,00
Misure di coordinamento previste	cod	20	41,04	3	2.460,00	cod	20	41,04	2.460,00
TOTALE					18.963,89				8.933,10

LEGENDA	
IN AGGIUNTA RISPETTO AL PSC	
IN LINEA RISPETTO AL PSC	
IN DEFICIT RISPETTO AL PSC	
IN MENO RISPETTO AL PSC	

Oneri Apprestamenti in Noleggio	21/03/2013			
Descrizione	ml	quantità	Unitari	Totale
Riposizionamenti recinzione				
c LOTTO 3 - CIMINIERA	100	1	€ 3,00	€ 300,00
c LOTTO 3 - CIMINIERA	100	1	€ 3,00	€ 300,00
COLLOCAZIONE IN OPERA				

Oneri Apprestamenti Aggiuntivi	21/03/2013			
Descrizione	mc/ore/mq	quantità	Unitari	Totale
PROTEZIONE TRASFORMATORI LATO OVEST				
LOTTO 3 - CIMINIERA				
A Ponteggio protezione - mc	272	1,00	€ 8,63	€ 2.347,36
c Nolo ponteggio - mc	2720	1,00	€ 1,04	€ 2.828,80
n Tavolame per ponti e sottoponti - mq	68	1,00	€ 4,37	€ 297,16
e Nolo tavolame - mq	680	1,00	€ 0,81	€ 550,80
LOTTO 3 - CIMINIERA	In opera	03/05/2012		
c Ponteggio protezione - mc	272	1,00	€ 8,63	€ 2.347,36
e Nolo ponteggio - mc	2720	1,00	€ 1,04	€ 2.828,80
n Tavolame per ponti e sottoponti - mq	68	1,00	€ 4,37	€ 297,16
e Nolo tavolame - mq	680	1,00	€ 0,81	€ 550,80
COLLOCAZIONE IN OPERA				

LAVORI IN TITOLO IV

Centrale Termoelettrica di Sermide_ Demolizione Camino e Gruppi Caldaia Sito soggetto a D.Lgs 105/15

Luogo: Centrale Termoelettrica di Sermide (MN)

Committenza: Edipower S.P.A.

Ruolo: CSE

Lavori: Demolizione Gruppi Caldaia 1 e 2 e del camino
quadri canna in c.a. H 220mt

Avanzamento: 2011-2013 Ore lavorate 174.000

Infortunati: 2 lievi

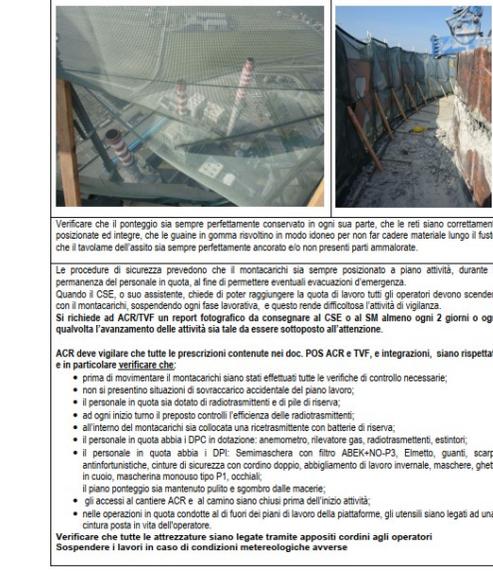
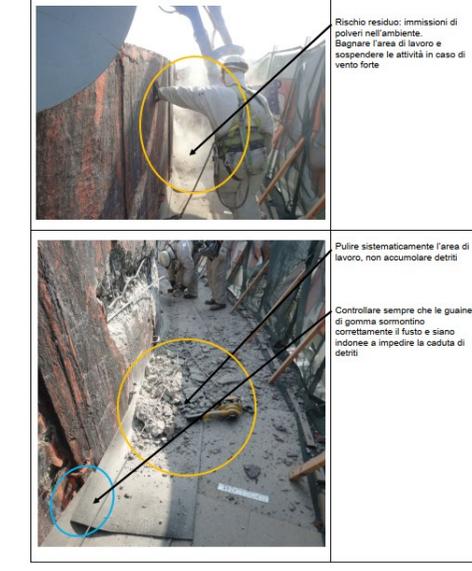
Imprese Coordinate: 2 Imp. Affidatarie + 18 Imp. Esecutrici



 Società Committente: Edipower Responsabile dei lavori: Claudio Cincotto Site Manager: Vittorio Pisci	Cantiere: SEDC Semide - Centrale Edipower Demolizioni Calata e Cimiera
	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi

 Società Committente: Edipower Responsabile dei lavori: Claudio Cincotto Site Manager: Vittorio Pisci	Cantiere: SEDC Semide - Centrale Edipower Demolizioni Calata e Cimiera
	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi

 Società Committente: Edipower Responsabile dei lavori: Claudio Cincotto Site Manager: Vittorio Pisci	Cantiere: SEDC Semide - Centrale Edipower Demolizioni Calata e Cimiera
	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi



Legenda colori	Segnalazione di attenzione
	Segnalazione positiva
	Segnalazione negativa
	Segnalazione di opere provvisori da eseguire
	Segnalazione di opere provvisori da eseguire

CENTRALE IDROELETTRICA DI MONFALCONE (Trieste)_ Realizzazione Denox GR1 e GR2

Luogo: Località Diga Vecchia – Montereale Valcellina (PN)

Committenza: A2A Energie in Comune

Ruolo: CSP - CSE

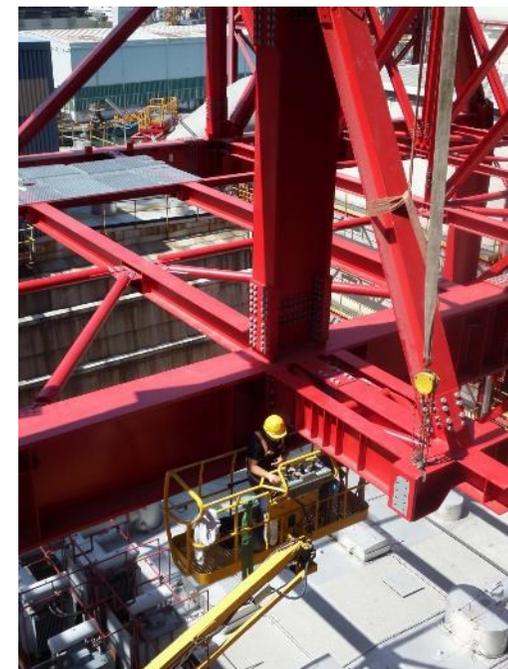
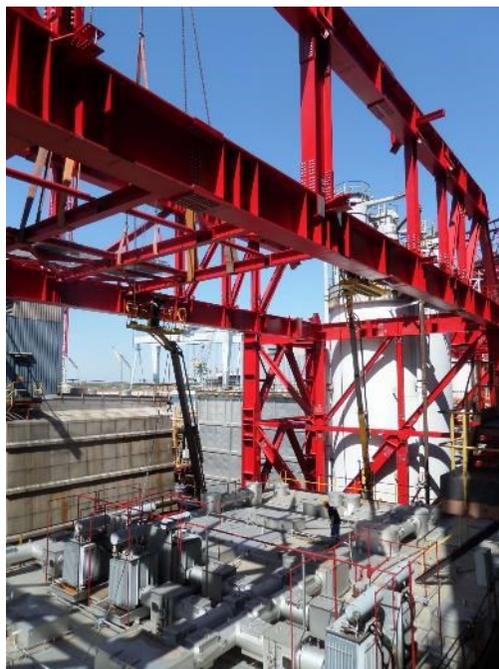
Lavori: Realizzazione Denox GR1 e GR2

Avanzamento: gennaio 2015- gennaio 2016

Ore lavorate: 23.760

Infortunati: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 28 Imp. Esecutrici

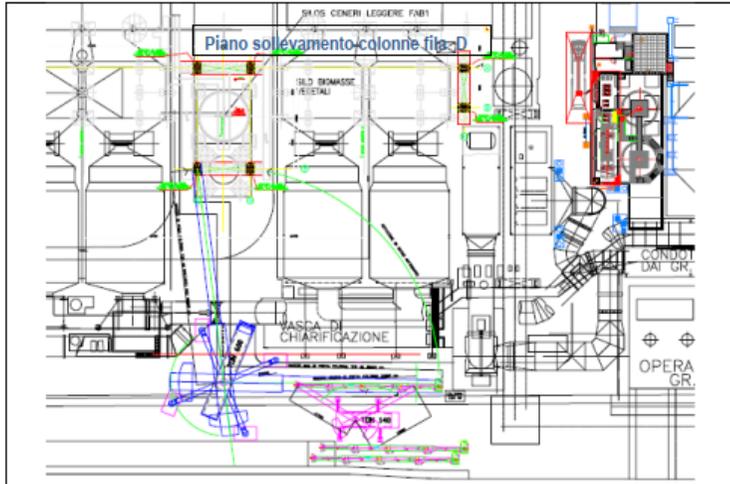


	Cantiere: MO_DeNOx Installazione De_NOx - Modifica gruppi a carbone gr.1e 2
	Responsabile dei lavori: Alessandro Cecconi Site Manager: Alessandro Cecconi
	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi

VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 per la verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro, compresi i Piani Operativi di Sicurezza, e comunque per il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, salute ed ambiente. Le sotto indicate misure si intendono indirizzate alle imprese esecutrici specificamente indicate di seguito:

Rif. area	Data	Ora	N. progressivo / anno
Monfalcone	19-03-2015	13:30 → 17:30	33/2015
Rif. area omogenea	Ditta	Attività	
Tutte le aree	Ditta affidataria: TERMOKIMIK	Supervisione attività montaggio colonna fila D	
Area Deposito	Ditta Esecutrice: F.lli Besenzoni	Manovra gru sollevamento colonne da 42t	
Area Deposito	Ditta Esecutrice: Alenmot	Montaggio strutture metalliche	



DEMAC TC 2800 - TON 600 CONFIGURAZIONE: SSL BASE STABILIZZATORI: 14 x 14 m BRACCIO: 42 m FALCONE: 72 m MAST SL: 30 m CONTRAPPESO TORRETTA: 160 t CONTRAPPESO SL: 0 t RAGGIO SL: 15 m RAGGIO LAVORO MAX: 36.0 m CAPACITA': 64.0 t PESO DA SOLLEVARE: 42.0 t	DEMAC AC 335 - TON 140 CONFIGURAZIONE BRACCIO BASE BASE STABILIZZATORI: 6,4x7,8 m BRACCIO: 22 m FALCONE: 0 m MAST SL: 0 m CONTRAPPESO TORRETTA: 27 t CONTRAPPESO SL: 0 t RAGGIO SL: 0 m RAGGIO LAVORO MAX: 12.0 m CAPACITA': 29.8 t PESO DA SOLLEVARE: 21.0 t
Gru principale	Gru di ritenuta

Rev 00	Modulistica per sopralluoghi / Audit	Mod. B0
	Verbale di sopralluogo	pag. 1 di 11

	Cantiere: MO_DeNOx Installazione De_NOx - Modifica gruppi a carbone gr.1e 2
Responsabile dei lavori: Alessandro Cecconi Site Manager: Alessandro Cecconi	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi



	Cantiere: MO_DeNOx Installazione De_NOx - Modifica gruppi a carbone gr.1e 2
Responsabile dei lavori: Alessandro Cecconi Site Manager: Alessandro Cecconi	Coordinatore sicurezza esecuzione: Laura Gavazzi Società Studio Gavazzi Longhi



La manovra di imbrigo, sollevamento e posizionamento colonna è stata eseguita correttamente sotto la supervisione dei preposti Termokimik. Il preposto della F.lli Besenzoni era in continuo contatto radio con il grusta della DEMAG TC2800 guidando in modo preciso le manovre di trazione e posizionamento della colonna.

I preposti Termokimik devono sempre verificare che durante le attività di sollevamento le aree coinvolte e identificate nella planimetria Das, CAMON-DNX-DS_11, con il colore rosso, siano perfettamente segregate, i cancelli chiusi e interdetti gli accessi alle persone non autorizzate.

Verificare sempre le previsioni del tempo prima d'iniziare la movimentazione di un carico, interrompere le attività (brevia messa in sicurezza di tutte le strutture in fase di sollevamento e/o di accoppiamento) se le condizioni del tempo dovessero peggiorare in modo improvviso.

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI CORTEOLONA E GENZONE (PV) - Sito soggetto a D.Lgs 105/15 _

Attività in spazi Confinati

Interventi di manutenzione programmata durante la fermata dell'impianto di termovalorizzazione

Luogo: Località Manzola Fornace, Corteolona (PV)

Committenza: A2A Ambiente

Ruolo: CSP-CSE

Lavori: Sostituzione e riparazione di nastri trasportatori, sostituzione dei rulli ed montaggio dei raschia-nastri.

Avanzamento: marzo 2017- maggio 2020 Ore lav.: 25.940

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 32 Imp. Affidatarie, 45 esecutrici

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTEGRATO



IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI CORTEOLONA E GENZONE (PV) - Sito in sito soggetto a D.Lgs 105/15

Adeguamento Capannone per realizzazione nuovo Impianto Fanghi e linea di alimentazione vapore

Luogo: Località Manzola Fornace, Corteolona (PV)

Committenza: A2A Ambiente

Ruolo: CSP-CSE

Lavori: adeguamento capannone impianto Fanghi ai fini dell'inserimento di nuovi macchinari e linea di alimentazione vapore e servizi ausiliari per alimentazione impianto di essiccazione

Avanzamento: maggio 2020 – dicembre 2023

Ore lavorate: 84.000

Infortuni: 1 lieve

Imprese Coordinate: 4 Imp. Affidatarie, 15 Esecutrici



CENTRALE IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI CHIVASSO

Sostituzione Arpa RH1 laterale dx GVR 22

Luogo: Via Mezzano 69, Chivasso (TO)

Committenza: A2A Gencogas

Ruolo: CSP-CSE / Squadra Soccorso Industriale

Lavori: Rimozione vecchia Arpa e sostituzione con nuova Arpa su RH1 laterale destra GVR 22.

Avanzamento: settembre 2019- novembre 2019 Ore 5.940

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 2 Imp. Esecutrici

DESCRIZIONE ATTIVITA' SOLLEVAMENTO ARPA

Rimozione/installazione nuova arpa eseguita con ausilio
AUTOGRU 400ton, 1 AUTOGRU120ton, 1 AUTOGRU 50ton

Prescrizioni specifiche per il personale a supporto della movimentazione Arpa operante all'interno degli Spazi Confinati (camere morte e fumi):

- Verificare efficacia delle comunicazioni tra addetti-Preposto-Resp. Sollevamenti;
- Autorizzare all'accesso all'interno degli SC solo quando le condizioni di sicurezza del tiro sono state verificate dal Preposto e Resp. Sollevamenti;
- Solo quando tutte le attività di sollevamento sono state sospese gli addetti potranno intervenire, con eventuali manovre per liberare componenti dell'arpa imbrigliate,;
- Deve essere comunicata la sospensione delle attività all'interno degli SC al rilievo di qualsiasi situazione anomala. Queste riprenderanno solo al completo ripristino di tutte le condizioni di sicurezza.

Le attività sono state autorizzate solo dopo che la squadra di recupero ha attrezzato preventivamente le aree, dove gli addetti si collocano per guidare l'Arpa, con: **linee vita orizzontali, verticali e sistemi di ancoraggio utilizzabili anche per recupero Personale.**

RIMOZIONE VECCHIA ARPA



aza Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chivasso
 CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
 Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
 Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi

VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in base di esecuzione, ai sensi del D.Lgs 81/08 per la verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni sui pericoli contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro, compresi i Piani Operativi di Sicurezza, e comunque per il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, salute ed ambiente.

La nota indica misure e interventi realizzati alle imprese esecutrici specificamente indicate di seguito:

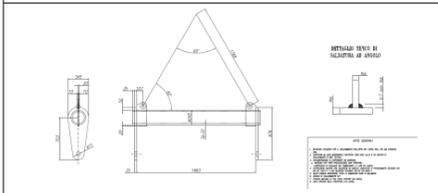
TIPOLOGIA DELL'OPERA: sostituzione arpa

Ref. area omogenea/ Ditta /attività	Data	Ora	N. progressivo / anno
GVR 22	10/10/2019	10.30 → 17.00	13/2019
Ditta Affidataria - Spec Energy			

1. GVR 22 Attività Sollevamento Arpa

- IL CSSE ha verificato che le prescrizioni specifiche per il personale di seguito riportate, a supporto movimentazione Arpa operante all'interno delle camere fumi, modelli sono state rispettate.**
- Il personale che può accedere all'interno delle camere, nelle posizioni di supervisione, solo quando le condizioni di sicurezza del tiro sono state verificate dal preposto SpecEnergy e dal Moviere (responsabile sollevamenti Autovitor)
 - Prima di accedere alle posizioni di supervisione dovrà essere verificata l'efficacia delle comunicazioni tra gli addetti e il preposto SpecEnergy
 - Dovrà essere avvisato la squadra d'emergenza Skrope come da procedura
 - Gli addetti potranno intervenire, con eventuali manovre per liberare componenti dell'arpa imbrigliata, solo quando tutte le attività di sollevamento sono state sospese.
 - Deve essere immediatamente comunicata la sospensione delle attività all'interno delle camere (con uso del personale) al rilievo di qualsiasi situazione anomala.** Queste potranno riprendere solo al completo ripristino di tutte le condizioni di sicurezza.

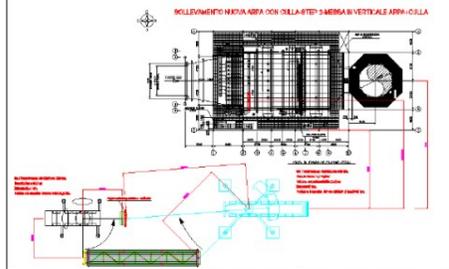
Fasi propedeutiche al tiro: imbrago elementi di tiro - Estratto doc POS Spec Energy- Relazione di calcolo - disegni esecutivi Bilancio
 In cantiere sono stati verificati i punti saldatura del Bilancio con PND, eseguiti secondo le procedure UNI EN ISO 15614-1.



aza Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chivasso
 CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
 Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
 Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi

Primal d'iniziare la fase di sollevamento sono state segregate le arve coinvolta nella movimentazione e avviate tutte le ditte presenti in Centrale dell'interdizione d'area
 Inizio Attività sollevamento nuova Arpa 15.10. Personale coinvolto: Autovitor - SpecEnergy- Squadra Skrope. L'arpa è ancorata a una culla d'irrigidimento di una culla: il peso dell'arpa è di 23 ton mentre la culla ha un peso di 7 ton, per un peso complessivo di 30 ton.

FASE 1. Si procede alla verticalizzazione, con l'autogrù AC120 che provvede a sollevare mentre l'autogrù AC500 cala le funi in modo da consentire la verticalizzazione dell'arpa e della culla. Ulimate le operazioni di verticalizzazione, l'autogrù AC500 viene sganciata e l'arpa e la culla sono tenute in posizione dall'autogrù AC120.



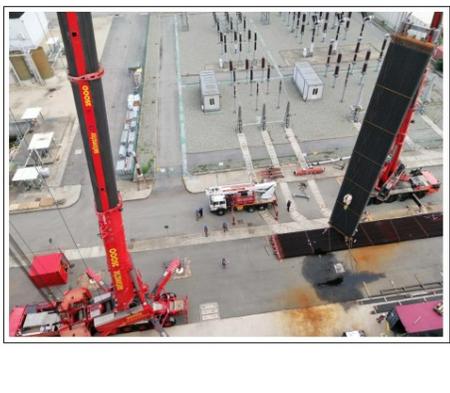
aza Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chivasso
 CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
 Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
 Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi



FASE 3. Fase di sollevamento e alloggiamento Arpa all'interno della camera fumi. Gli addetti di SkyRope si posizionano sul tetto, in ausilio alle attività di guida dell'Arpa, con il moviere di Autovitor.



aza Cantiere: Centrale Termoelettrica di Chivasso
 CH_Riparazione RH1 modulo GVR 22
 Responsabile Lavori: Giovanni Marinuzzi
 Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva: Laura Gavazzi



FASE 2.
 All'autogrù AC500 viene agganciato, a terra, il bilancino predisposto per il tiro dell'Arpa. Di seguito gli operatori di Spec Energy, su PLE, provvedono a imbragarlo, all'Arpa stessa.
 Quando sia l'Arpa che la Culla sono in tiro, alle rispettive gru, inizia la fase di sgancio dell'Arpa dalla Culla. Sganciata l'Arpa dalla Culla inizia la fase di sollevamento della sola Arpa per portarla nel punto finale di posa. La Culla viene adagata a terra con AC120.
 Per evitare qualsiasi interferenza con eventuali ostacoli, l'arpa viene sollevata sino a portarne la base ad un'altezza superiore agli elementi dell'impianto. Viene effettuata una rotazione fino a posizionarla in asse con la postazione di alloggiamento.



INSTALLAZIONE NUOVA ARPA

FASE 1_IMBRAGO ELEMENTI DI TIRO



FASE 2_MESSA IN ORIZZONTALE CULLA SENZA ARPA

All'autogrù AC500 viene agganciato, a terra, il bilancino dell'Arpa. Di seguito gli operatori su PLE, provvedono a imbragarlo all'Arpa.

Quando sia l'Arpa che la Culla sono in tiro alle rispettive gru inizia la fase di sgancio dell'Arpa dalla Culla.

A fine sgancio dell'Arpa dalla Culla inizia la fase di sollevamento della sola Arpa per portarla nel punto finale di posa.

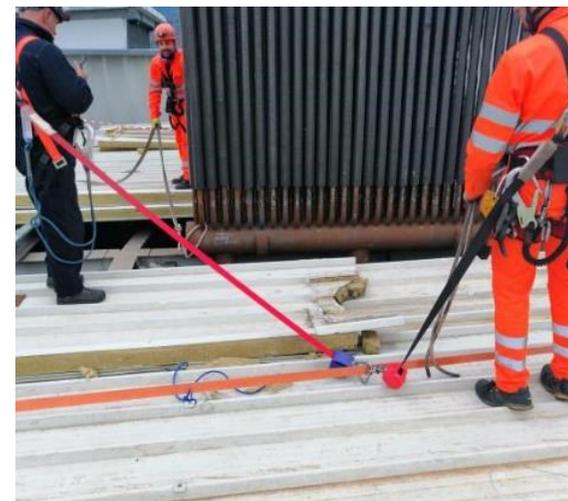
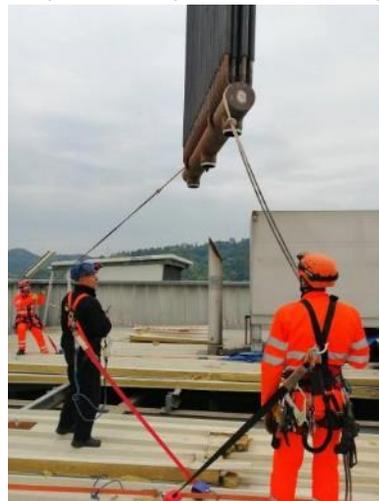
La Culla viene adagiata a terra con AC120.

Per evitare qualsiasi interferenza con eventuali ostacoli, l'arpa viene sollevata sino a portare la base ad un'altezza superiore agli elementi dell'impianto. Viene effettuata una rotazione fino a posizionarla in asse con la postazione di alloggiamento.



FASE 3_SOLLEVAMENTO E ALLOGGIAMENTO ARPA CAMERA FUMI

Gli addetti della squadra d'emergenza si posizionano sul tetto in ausilio alle attività di guida Arpa con il Resp. sollevamenti e Preposto.



NUCLEO IDROELETTRICO DI MESE (S0)

Attività di fluitazioni fanghi galleria di derivazione dall'area dissabbiatore Lottano (lavorazioni in spazi confinati) e rimozione fanghi bacino diga di Villa di Chiavenna - Cantiere aperto con titolo d'urgenza dalla prefettura di Sondrio

Luogo: Nucleo di MESE Committenza: A2A

Ruolo: CSP/CSE

Lavori: Attività di fluitazioni fanghi galleria di derivazione dall'area dissabbiatore Lottano. Cantiere aperto con titolo d'urgenza dalla prefettura Villa di Chiavenna- e di Sondrio

Avanzamento: 2017 - Ore lavorate 34.000

Infortuni: 0

Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 2 Imp. Esecutrici

Attività quasi interamente eseguite in spazi confinati (all'interno dell'asta di portata acqua dalla diga Villa di Chiavenna alla centrale di Chiavenna) - Difficoltà specifiche: Scarsa illuminazione - difficoltà di comunicazione - difficoltà di raggiungimento delle postazioni di lavoro sia per i mezzi che per il personale

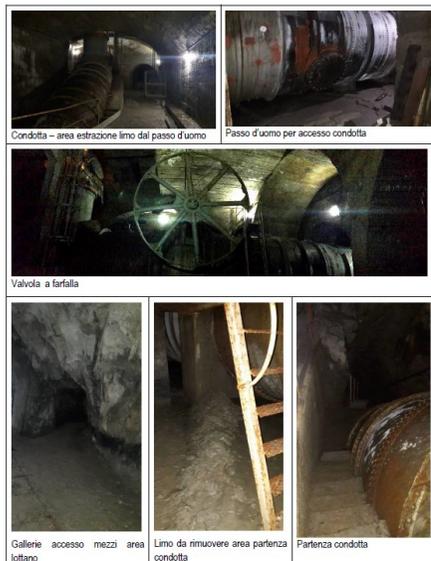
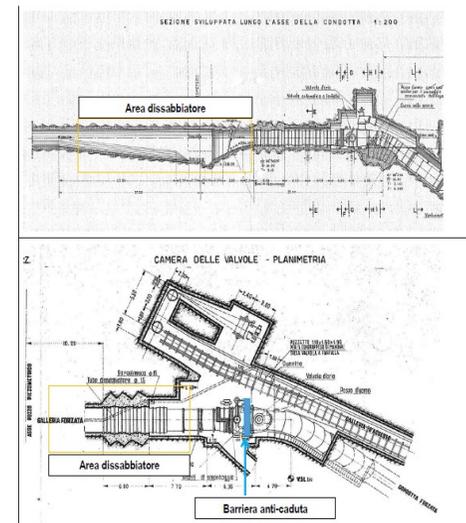


Foto 4 Piani d'appoggio temporanei per escavatore e personale

Tramite puntelli ed assi vengono creati dei piani al fine di mantenersi in quota con il fondo della condotta. E' presente un secondo piano a circa 1 metro al di sotto di quello ripreso nella foto sottostante

Tramite puntelli, travi e rampe sono stati creati dei piani di lavoro per l'escavatore al fine di mantenere una quota accettabile per poter operare e caricare le carriere poste alla quota del fondo condotta.

Verifica dell'attuazione dei sistemi e procedure d'emergenza	
Il personale è a conoscenza delle procedure di comunicazione in caso d'emergenza	<input checked="" type="checkbox"/> No
Il personale è a conoscenza delle procedure su come raggiungere il luogo sicuro e della sua ubicazione	<input checked="" type="checkbox"/> No
Il personale è correttamente addestrato all'utilizzo dei sistemi di recupero personale	<input checked="" type="checkbox"/> No
Verifica dell'attuazione delle procedure lavorative in luogo confinato	
L'addetto alla vigilanza esterna è presente in sito e offeopera alla sua mansione in modo esclusivo	<input checked="" type="checkbox"/> No
I lavoratori indossano correttamente le imbragature completa con attacco alla schiena	<input checked="" type="checkbox"/> Si



VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI

Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 in verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 102, e la corretta applicazione della relativa procedura di lavoro, compresi i Piani Operativi di Sicurezza, e comunque per l'aspetto della applicazione rispetto al rischio di scivolamento, caduta ed entente.

Le sotto indicate misure si intendono indirizzate alle imprese esecutrici specificatamente indicate di seguito:

Ref. area sinogramma	Data	Ora	N. progressivo/anno
Via di Chiavenna	01/09/2017	14:30-15:30	32/2017

Attività: Intervento urgente per la messa in sicurezza afflussi e deflussi fiume Mera- Sostituzione guarnizioni parate

Area onogena 1: bacino diga - **Ditta Affidataria:** Grolli



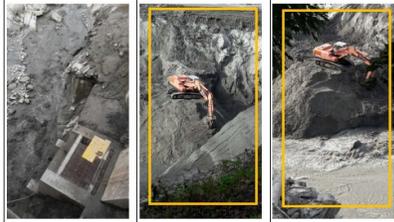
Vista generale area di cantiere



Vista generale area di cantiere



Vista generale area di cantiere



Verificare l'idoneità dei punti di stazionamento - che i mezzi durante le fasi di lavoro siano posizionati in posizioni stabili ed in equilibrio. Disporre sempre la macchina (compatibilmente alle caratteristiche del sito) nella migliore configurazione possibile al fine della sicurezza. Nello specifico, in caso di crollo della parete catabica, la posizione dei cingoli paralleli al fronte dello scavo non consente un allontanamento immediato dalla zona di smottamento; una maggiore sicurezza si può ottenere se il carro è disposto in modo perpendicolare alla parete stessa.



Attenzione: Quando gli escavatori operano in prossimità di aree verdi (cespugli), gli operatori devono mantenere la cabina chiusa per evitare morsi d'insetti.



Attenzione: piani di lavoro irregolari, presenza di piccole buche, avvallamenti, ecc. Usare la massima prudenza



Attenzione rischio caduta dall'alto/Annessamento

Gli addetti devono sempre rimanere agganciati alla struttura del piano di lavoro. Quando salgono e scendono la scaletta devono usare il cordino doppio

Difficoltà di comunicazione - area rumorosa

Verificare che la procedura di comunicazione riporta nel verbale della riunione di coordinamento sia adottata. Nel caso gli addetti non rispondessero al telefono un preposto a2a deve allearli raggiungendo l'area paratie



Foto 4 Piani d'appoggio temporanei

Tramite puntelli ed assi vengono creati dei piani d'appoggio per evitare che gli operatori si approfondino durante le attività.

Verifica dell'attuazione dei sistemi e procedure d'emergenza

Il personale è a conoscenza delle procedure di comunicazione in caso d'emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	No
Il personale è a conoscenza delle procedure su come raggiungere il luogo sicuro e della sua ubicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	No
Il personale è correttamente addestrato all'utilizzo dei sistemi di recupero personale	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Verifica dell'attuazione delle procedure lavorative in luogo confinato

L'addetto alla vigilanza esterna è presente in sito e ottempera alla sua mansione in modo esclusivo	<input checked="" type="checkbox"/>	No
I lavoratori indossano correttamente le imbragature completa con attacco alla schiena	Si	No
Il lavoratore che entra nella zona pericolosa con presenza di agenti chimici pericolosi o in ambienti confinati è dotato di un apparecchio portatile di misurazione in continuo della percentuale di ossigeno	<input checked="" type="checkbox"/>	No
I sistemi a funzionamento elettrico o a batteria, i misuratori e tutti gli apparecchi elettronici sono rispondenti alle norme ATEX (art.234/DL 81/08)	Si	No

E' stato espressamente vietato l'uso di fiamme libere, di fonti incandescenti, di attrezzi in materiale ferroso, di calzature chiodate e tutte quelle situazioni che possono portare alla formazione di scintille	<input checked="" type="checkbox"/>	No
I lavoratori che entrano nei luoghi confinati sono dotati di radiotrasmittenti e di batterie di scorta	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Foto 4 Piani d'appoggio temporanei per escavatore e personale

Tramite puntelli ed assi vengono creati dei piani al fine di mantenersi in quota con il fondo della condotta. E' presente un secondo piano a circa 1 metro al di sotto di quello ripreso nella foto sottostante



Tramite puntelli, travi e rampe sono stati creati dei piani di lavoro per l'escavatore al fine di mantenere una quota accettabile per poter operare e caricare le carriere poste alla quota del fondo condotta.



Verifica dell'attuazione dei sistemi e procedure d'emergenza

Il personale è a conoscenza delle procedure di comunicazione in caso d'emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	No
Il personale è a conoscenza delle procedure su come raggiungere il luogo sicuro e della sua ubicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	No
Il personale è correttamente addestrato all'utilizzo dei sistemi di recupero personale	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Verifica dell'attuazione delle procedure lavorative in luogo confinato

L'addetto alla vigilanza esterna è presente in sito e ottempera alla sua mansione in modo esclusivo	<input checked="" type="checkbox"/>	No
I lavoratori indossano correttamente le imbragature completa con attacco alla schiena	Si	No

Impresa Affidataria	
Direttore Tecnico	
Preposto	
Addetto alla vigilanza esterna	Personale a2a nelle fasi di trasferimento
Addetti presenti in cantiere	9 (compresi preposto e direttore tecnico)
Attività in corso	Sfangamento tramite 2 escavatori e 2 motocarriola: 1 escavatore all'interno del dissabbiatore e uno all'esterno che carica il materiale sulle 2 motocarriole che trasportano il materiale verso il piano inclinato
Attività programmate per la prossima settimana	Sfangamenti
AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN LUOGHI RISTRETTI - a2a del 01/09/2017 n. 801.0286	
Definizione del rischio d'area attività in spazio confinato - presenza di macchine operatrici con motori diesel.	

HALO INDUSTRY TORVISCOSA UDINE - Sito soggetto a D.Lgs 105/15 rischio elevato

Realizzazione impianto di trigenerazione e impianti/opere accessorie

Luogo: Torviscosa (UD)
Committenza: E.on EBU
Ruolo: CSP - CSE
Lavori: costruzione d'impianto di trigenerazione all'interno dell'impianto di Halo Industry

Committenza: Halo Industry
Ruolo: CSP - CSE - RL
Lavori: Realizzazione un Sistema di Generazione Vapore Ausiliario

Committenza: Vulgargas
Ruolo: CSP - CSE - RL
Lavori: Realizzazione impianto di GNL

Committenza: Caffaro Industrie
Ruolo: CSP - CSE - RL
Lavori: Realizzazione nuovo piperack per linea elettrica MT

Avanzamento: gennaio 2022- dicembre 2023
Ore lavorate: 39.760
Infortunati: 0
Imprese Coordinate: 1 Imp. Affidatarie + 28 Imp. Esecutrici

GESTIONE EMERGENZE
<p>Nulla da segnalare rispetto a quanto riportato nel PSC. In area Campo Base sarà individuato un armadietto dove dovranno essere conservate maschere pieno facciale con filtri ABEK2</p> <p>PRIMO INGRESSO Al primo ingresso dovrà essere eseguita attività d'induction nella quale verranno esposte, oltre al regolamento di cantiere, ecc. le procedure d'emergenza di stabilimento e di cantiere.</p>  <p>Si dovrà dare evidenza che il personale è stato, oltre che informato, addestrato all'uso delle maschere pieno facciali. Le maschere dovranno essere sempre disponibili in caso di emergenza e dovranno sempre essere in numero pari o superiore al numero dei lavoratori presenti.</p>

All'ingresso dei cancelli cantiere (area Campo Base e area cantiere dovranno essere esposti i cartelli identificati di cantiere)		
	CHIAMATA D'EMERGENZA PORTINERIA 0341 381333	Referente delle Emergenze Impresa Affidataria CO.STELL Telefono 0431-4005544 Referente Emergenze E.on SM E.on
GESTIONE EMERGENZA DI CANTIERE HL_E.on FLUSSI COMUNICATIVI EMERGENZE DI CANTIERE PRIMO TESTIMONE (chiunque in cantiere) EMERGENZA GRAVE IN CANTIERE		
EMERGENZA SANITARIA	EMERGENZA DI CANTIERE (incendio, esplosioni, rischi crolli, ecc.)	
INFORTUNIO GRAVE (PERICOLO DI MORTE O DANNI PERMANENTI)	ALLARME, CHIAMATA enti esterni di soccorso 112 AVVISO IMMEDIATO: portineria 04312981333 REC-CC-CSE FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE; PRESTARE ASSISTENZA SENZA AZIONI INDEBITE	
ALLARME, CHIAMATA enti esterni di soccorso 112 AVVISO IMMEDIATO: portineria 04312981333 REC-CC-CSE FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE; REC SEGUIRE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL REC IN ATTESA DEI SOCCORSI ESTERNI		ALLARME, CHIAMATA enti esterni di soccorso 112 AVVISO IMMEDIATO: portineria 04312981333 REC-CC-CSE FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE; REC SEGUIRE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL REC IN ATTESA DEI SOCCORSI ESTERNI
REC = Responsabile Emergenza Cantiere CC = Capo cantiere CSE = Coordinatore Sicurezza Esecuzione		
GESTIONE EMERGENZA DI STABILIMENTO TORVISCOSA STABILIMENTO TORVISCOSA Ufficio Emergenza /Esecuzione Comunicazione dallo portineria al cellulare REC CANTIERE HL_E.on Sig. Giuseppe Capanna 3484005544 REC Invita a tutti CC delle ditte esecutrici di portarsi al luogo di raccolta lasciando l'area di cantiere in sicurezza (disassemblare le attrezzature/servizi- portare a terra i carichi) Far indossare le maschere Abek e portarsi al luogo sicuro indicato dallo stabilimento Dare immediatamente informazione di eventuali dispersi e loro ultima postazione di lavoro		

	RIUNIONE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA HALO_Nuovo Impianto di Trigenerazione	PAGINA 4 di 12
	VERBALE	ALLEGATO Foglio Presenze



L'area di cantiere deve essere delimitata con recinzione metallica evidenziata con nastro segnalatore B/R, segnalata con cartellonistica in prossimità degli accessi alla stessa.
 Il nastro segnalatore B/R dovrà essere apposto per motivi di visibilità solo per una fascia di 10/15 cm, e non su tutta l'area della rete per evitare effetto vela in caso di vento.
 Ogni 2 moduli di recinzione deve venire applicata idonea segnalazione luminosa. Sarà compito di CO.STELL la verifica dell'efficienza della segnaletica delle ev. batterie.
 L'area Campo Base "campo base", già delimitata da rete esistente, sarà dedicata a area bagni/baracche (zona sud-ovest) area parcheggio mezzi cantiere (zona sud-est) e area stoccaggio/lavorazioni (area nord). All'ingresso deve venire applicata idonea segnalazione luminosa. Sarà compito di CO.STELL la verifica dell'efficienza della segnaletica delle ev. batterie.
 All'interno dell'area "campo Base" sono presenti due magazzini telonati: quello a nord viene concesso a EBU mentre quello a sud rimane ad utilizzo Halo.
 Halo dovrà accedere periodicamente a tale magazzino per carico/scarico mediante muletti.



JOVA BEACH TOUR – ATTIVITA' HSE PER MONTAGGIO/SMONTAGGIO STAND E.ON ALL'INTERNO DEL TOUR

Ruolo: HSE

Lavori: MONTAGGIO /SMONTAGGIO STAND EON

Avanzamento: MARZO 2019 SETTEMBRE 2019 – 19 tappe - **Infortunati:** 0

Imprese Coordinate: 10 Imp. Affidatarie + Esecutrici

Attività quasi interamente eseguite in notturna in aree contraddistinte dalla presenza di più imprese impegnate nella realizzazione di palco e di altri stand

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTEGRATO

	JOVA BEACH TOUR	E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it
<p>Prima d'inizio attività sulle strutture verificare la stabilità – Verificare sempre la correttezza delle attrezzature utilizzate</p>		
<p>Viste aree di lavoro: Attenzione attività in aree anguste – Porne attenzione alla collocazione dei materiali non devono essere d'ostacolo ai passaggi. Presenza di più ditte esecutrici per Committenze diverse le aree non sono segregate tra loro. Obbligo dei preposti coordinarsi e cooperare al fine di ridurre al minimo i rischi interferenziali importante. Mantenere in ordine le aree, non intralciare i percorsi con attrezzature</p>		

	JOVA BEACH TOUR	E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it
<p>Le attività in quota sono eseguite correttamente. Gli addetti sono imbragati ed utilizzano il doppio cordino per posizionarsi alla postazione di lavoro</p>		

	JOVA BEACH TOUR	E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it

	JOVA BEACH TOUR	E.ON energia S.p.A. Via Vespucci 2 20124 Milano www.eon.it	
VERBALE DI SOPRALLUOGO / AUDIT ALLE IMPRESE ESECUTRICI			
<p>Il sopralluogo viene eseguito dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D Lgs 81/08 per la verifica dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Doc. DUVRI.</p> <p>Le sotto indicate misure si intendono indirizzate alle Imprese Esecutrici specificatamente indicate di seguito:</p>			
Rif. area omogenea/Ditte	Data	Ora	N. progressivo / anno
Area E.on_Montaggio Stand	03/07/2019	9,00 – 11,30	01/2019
Opossum S.R.L.	Presente	20,00 – 22,00	
Skeldon Soc.Coop.	Presente		
S.P. Sanatec Piemonte S.R.L.	Presente		
ATTIVITÀ MONTAGGIO STAND E.ON_02/07/2019			
<p>Nessuna attività rilevata. La Ditta Affidataria Opossum ha fatto eseguire le scie attività di carico/scarico materiali per realizzazione stand. Le attività di scarico merci sono state eseguite nella notte del 2 sul 3/07.</p>			
ATTIVITÀ MONTAGGIO STAND E.ON_03-04/07/2019			
<p>Sopralluogo presso area stand Ore 9,00 – 11,30 Nell'area non erano presenti allestimenti stand E.on E' stato redatto verbale di cooperazione e coordinamento con il CSE del tour per la tappa di Lignano, sig. E. Corazza Il Verbale è stato fatto firmare anche dalla Ditta Affidataria Opossum S.R.L. per presa visione. L'area su cui inizia lo stand E.on è un'area esterna a quella gestita in Titolo IV, denominata area espositori e interamente gestita in art. 26.</p>			

ESEMPIO DI MODALITA' DI INDUCTION PER GLI ADDETTI

ANALISI DEL RISCHIO LAST MINUTE

1. Ho compreso le istruzioni di lavoro?
2. Ho discusso il permesso di lavoro ed i relativi controlli sulle misure di sicurezza?
3. Ho accesso a strumenti di lavoro idonei e le risorse a disposizione sono giuste/corrette?
4. Ho i DPI necessari?
5. L'ambiente di lavoro è in condizioni da poter svolgere l'attività in maniera sicura?
6. Sono al corrente dei rischi a cui sono esposto se non seguo le istruzioni ricevute?

SEI VOLTE SI?



VAI!



ANALISI DEL RISCHIO LAST MINUTE

SE C'È UN NO?



STOP!

1. STOP! Non iniziare attività.
2. Consulta il tuo responsabile
3. Fai sì che 'NO' diventi 'SI'
4. Inizia/ritorna al lavoro. VAI!



EDIPOWER S.P.A.

Attività CSP-CSE

CELLINA ENERGY S.P.A.

Attività CSP-CSE

A2A Ambiente S.P.A.

Attività CSP-CSE

A2A Energie Future S.P.A.

Attività CSE-CSP

A2A Impianti Valtellina

Attività CSP-CSE

Attività di consulenza Ambito D. Lgs 81/08 (VTP)

Green Line SPA (gruppo A2A)

Attività CSP-CSE

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA COMO

Attività CSP-CSE

DONAU CARBON TECHNOLOGIES S.P.A.

Attività CSP-CSE

Consulenza nell'ambito attività in spazi confinati

Docenza per corsi di formazione tecnico- pratico per addetti ai lavori in spazi confinati e/o sospetti d'inquinamento

E.on Energia S.P.A.

Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

E.on Technical service S.P.A.

Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

E.on CDNE S.R.L.

Attività di consulenza con elaborazione di un processo organizzativo per controllo e qualificazione fornitori- Procedure di gestione cantieri/sistemi d'audit/formazione personale

E.ON Business Solutions S.R.L

Attività CSP-CSE

E.ON Drive Infrastructure Italy

Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

TECHNOVAA ITALY MACPLAST S.P.A.

Attività CSP-CSE

BKW ITALIA S.P.A.

Attività CSP-CSE

RWE Renewables italia S.R.L.

Attività di consulenza Ambito D. Lgs 81/08 (VTP)

UMBRA GROUP S.P.A.- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Collaborazione per Redazione schede rischi specifici ad integrazione DVR
Piano Sicurezza: Valutazione rischi interferenziali. Risk Assesment Plan

AGN ENERGIA S.P.A.

Attività di consulenza generale Ambito d. Lgs 81/08

MARIMI & FOLTESI

Attività di formazione



LG Safety Consulting Srl

Via Enrico Nöe, 33 – 20133 Milano (MI)

Tel. 0270608520

P.Iva/CF 13734650966

sicurezza@lgsc.it



LG SAFETY CONSULTING SRL
LA TUA SICUREZZA SUL LAVORO E' IL NOSTRO LAVORO